

Data:
giovedì 23.10.2014

LA NAZIONE
LIVORNO

Estratto da Pagina:
9

LA BATTAGLIA FRONTE BIPARTISAN PREPARA DOCUMENTO DA VOTARE ALL'UNANIMITÀ

No-Sat prepara la mega-mobilitazione E Cecina tiene duro contro il pedaggio

— CECINA —

L'AUTOSTRADA Tirrenica è ancora un grosso punto interrogativo. Per continuare i lavori (praticamente cominciarli) Sat ha chiesto al governo un contributo da 270 milioni di euro. Risorse pubbliche non previste dal piano di project financing e sulle quali sembra essersi arenato tutto: assenti dal decreto Sblocca Italia, non sembra essercene traccia neanche nella legge di stabilità. L'incontro a Palazzo Chigi

NULLA DI FATTO
il vertice a Palazzo Chigi
non produce alcun risultato
Situazione in stand by

tra il governatore Rossi, i sottosegretario Lotti e i vertici di Sat, annunciato dall'ex presidente della provincia Giorgio Kutufà all'assemblea pubblica di Castagneto Carducci, c'è stato ma si è risolto con un nulla di fatto, un "vediamo più avanti". Complice di questo stallo anche gli stravolgimenti interni alla compagnia di soci privati, alcuni dei quali sembrano aver "perso interesse" al progetto del corridoio tirrenico autostradale. Qualcosa sem-



AUTOSTRADA Anche Cecina scalda i motori per la mobilitazione di domenica prossima organizzata dal movimento No-Sat

bra essere cambiato anche nei territori interessati, almeno nei nostri.

COME emerso anche nel corso dell'ultimo incontro, la linea di chi è contrario conquista sempre più consensi, e primi cittadini. Nel corso dell'ultimo consiglio comunale a Cecina una mozione

di Cecina Insieme sulla Tirrenica è stato "rinviato" in commissione in modo che maggioranze e opposizioni possano preparare un documento da approvare all'unanimità. «Per noi il punto di partenza - ha ribadito il sindaco Samuele Lippi - è e resta quello del progetto Anas del 2001 e che prevede la messa in sicurezza



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Data:
giovedì 23.10.2014

LA NAZIONE LIVORNO

Estratto da Pagina:

9

IL CORTEO

Un serpentone sulla Variante destinazione Grosseto

QUELLA di domenica 26 ottobre sar una manifestazione pacifica contro il progetto e realizzazione della autostrada Tirrenica. L'iniziativa a cura del «Movimento 5 Stelle» si svolgerà lungo la variante Aurelia, da Livorno a Grosseto, dove giungerà verso le 15 e dove si unirà con rappresentanze provenienti da Civitavecchia. Il No sat day3, toccherà anche San Vincenzo e il ritrovo per chi volesse aderire, sarà Aurelia Nord, entrata variante Nord, distributore Esso La carovana attraverserà la città di San Vincenzo da Via Aurelia Nord, passando per Via Beatrice Alliata, quindi davanti il palazzo Comunale, proseguendo per Corso Italia, via Roma fino ad uscire sulla SP39, vecchia Aurelia, per continuare per Venturina, dove altre auto si aggiungeranno al corteo. I partecipanti si impegneranno a non fermare il traffico rispettando i limiti di velocità e a non creare disagi nelle varie tappe.

za del tratto a sud di Grosseto mentre qui la variante Aurelia viene lasciata così com'è. Nel caso comunque si voglia insistere con il corridoio autostradale almeno che il passaggio sia gratuito per i residenti della provincia di Livorno».

ANCHE Cecina promuoverà un'assemblea pubblica sulla Tirrenica, così come chiesto anche dal comitato No Sat. Comitato che promuove per domenica una maxi mobilitazione: due carovane di auto, una da Civitavecchia e una da Livorno, convergeranno a Grosseto dove daranno vita ad un comizio per ribadire il proprio no all'autostrada.

«**SUL PALCO** – annuncia il coordinatore della Val di Cecina Alessandro Lucibello Piani – si alterneranno parlamentari, sindaci, consiglieri comunali, rappresentanti di associazioni e semplici cittadini, uniti per una mobilità alternativa, contro quella che è la truffa dell'autostrada tirrenica». Il ritrovo per chi parte da Livorno è in piazza Quattro Mori alle 8 e sarà possibile aggregarsi lungo tutto il percorso interessato dal progetto, compresa Cecina ovviamente.

Cecilia Morello